Che cos'è "Sfida a Silver City,,

Circola sotto falso nome il coraggioso "Sale della terra,,

Il film di Biberman, Wilson e Jarrico, realizzato tra mille difficoltà durante gli anni più oscuri del maccartismo, è apparso quasi clandestinamente a Roma

Non tutte le «prime» cinematografiche a Roma sono come quella di Ferdinando I, con i dragoni davanti al Barberini a montare la guardia per la alta società. Dragoni stanchi: ragazzi delle borgate, a volta a volta Ateniesi, Visigoti, Borbonici, nel comparsame di Cinecittà. Non è, comunque, il valore del film che determina la pompa di una «prima». Sono le case di distribuzione che decidono il lancio di un film, secondo una classifica determinata in funzione della commerciabilità del prodotto. Commerciabilità, che — con un eufemismo — si suole chiamare spettacolo. E' compito degli uffici stampa fare spettacolo nello spettacolo, lanciando il film con una serata di gala principesca. Naturalmente, il buongustaio diffida dei film che gli si presentano infiocchettati, e carichi di porporina. Punta, piuttosto, su quei prodotti, meno appariscenti, la cui garanzia sta nella firma del regista, o nella «storia» (parlare di bombe atomiche non è la stessa cosa che parlare di juke-box), o nella serietà professionale degli sceggiatori o degli interpreti.

Non sempre, però, lo spettatore può vedere queste opere cinematografiche. Molti film più vicini alla cultura che alla culinaria non trovano un canale di distribuzione per arrivare al pubblico, o, se lo trovano, lo perdono subito. Altri film devono rassegnarsi a una «uscita» nella stagione morta, o al pellegrinaggio semiclandestino nelle sale di periferia, o all'esilio della provincia.

L'ultimo caso clamoroso è quello del Sale della terra, il film di Herbert Biberman e Michael Wilson, prodotto da Paul Jarrico (associato per l'occasione al Sindacato minatori di New Mexico) e interpretato dalla famosa attrice messicana Rosaura Revueltas. Primo sberleffo: Il sale della terra è stato ritenuto un titolo che non chiama, e i distributori l'hanno voltato in Sfida a Silver City: un modo per strizzare l'occhio allo spettatore (noi diremmo per ingannarlo), proponendogli la classica etichetta da film-western. Secondo sberleffo: la «uscita». Il film non è circolato in prima visione. L'anno scorso vagava nel Nord in terza visione. Adesso l'abbiamo visto spuntare a Roma, di fronte al pubblico del glorioso avanspettacolo, all'Ambra Jovinelli, al Volturno.

Oggi Sfida a Silver City sarà proiettato al Rialto, la sala romana che ha occhio per il buon cinema. Segnaliamo ai nostri lettori questa eccezionale opportunità di vedere un film che è nato, negli anni foschi del maccartismo, dalla collaborazione delle menti più spregiudicate di Hollywood: da Biberman, che fu uno dei «dieci» e conobbe il carcere, a Wilson — acclamato sceneggiatore di Un posto al sole — che solo oggi può di nuovo firmare le sue sceneggiature, fatte passare sino a ieri con uno pseudonimo sotto il naso del censore. Sfida a Silver City (chiamiamolo anche noi così per non confondere le idee allo spettatore) è la cronaca di uno sciopero di minatori alla frontiera col Messico. Gli interpreti (salvo la protagonista, bravissima) sono minatori. Le riprese del film si svolsero in un clima di persecuzione e di lotta. Contro le squadre maccartiste ebbero la meglio i minatori: vinsero lo sciopero, e riuscirono a condurre a termine il loro film.

ENZO MUZII

Si è sposata Aba Cercato

L'annunciatrice della Televisione Aba Cercato si è sposata ieri mattina, con il dottor Gianni Boschi, nella chiesa di S. Saba. Erano presenti alla cerimonia solo pochi intimi

Dopo due anni e mezzo di preparazione

La TV non riesce a varare la sua inchiesta sul jazz

Passata attraverso varie mani di esperti e di registi, la trasmissione stenta a vedere la luce - Dieci milioni buttati dalla finestra? - L'attesa delusa degli appassionati

Da oltre due anni e mezzo la televisione italiana appare impegnata e con esito del tutto negativo fino a questo momento, in una singolare e fantomatica «inchiesta sul *jazz*». Sono stati spesi a tutt'oggi oltre dieci milioni; sono stati utilizzati, per un periodo più o meno lungo, due registi; si sono scomodati direttori d'orchestra, jazzisti, esperti e giornalisti, ma la «inchiesta sul jazz» non riesce ancora a vedere la luce. Né si riesce a capire quando mai questo sarà possibile, giacché alla TV sta ormai nascendo, attorno a questa iniziativa, un «caso» simile a quello che per tre anni tenne ferma fra via del Babuino e via Teulada la trasmissione dei *Cinquant'anni*. Ci auguriamo solo, da telespettatori e da appassionati di *jazz*, che la TV trovi stavolta il modo di uscirne con maggiore fortuna.

La storia dell'«inchiesta» cominciò nell'estate del 1957 a Viareggio, quando Carlo Alberto Chiesa, della direzione della TV, propose ad Armando Trovajoli che suonava alla *Capannina*, di curare una trasmissione sul *jazz*. Trovajoli accettò, scegliendo quale suo collaboratore un giornalista romano, Piero Vivarelli. Fu concordato un programma di massima, e trovato un titolo: *Ecco il jazz*. Trovajoli e il suo collaboratore si impegnarono, entro il 30 marzo 1958, a consegnare la sceneggiatura delle otto puntate nelle quali andava suddivisa la trasmissione, cosa che fecero nel termine prescritto. I guai cominciarono quando la TV prese a realizzare il programma concordato. Questo venne affidato al regista Mario Landi, che fra un romanzo sceneggiato e l'altro iniziò a raccogliere il materiale, d'accordo con i due autori. Furono ripresi e registrati in *transcriber*, brani di Mulligan, Ellington, Lee Konitz. Fu registrato l'intero Festival internazionale di San Remo, venne inviata una numerosa *troupe*, attrezzata di tutto punto, per registrare alcuni dei complessi italiani, fra i quali Nicola Arigliano, che allora era a Milano, e il Quintetto di Lucca. Un incaricato partì perfino per Parigi alla ricerca di materiale. Poi, a un certo punto, fra il regista Landi e Trovajoli sorsero i primi screzi. Il primo, infatti, che si definisce «esperto jazz di Sergio Pugliese» (come i monarchi assoluti Pughese ha i suoi «consiglieri privati») intendeva dare alla trasmissione un carattere «popolare» nella accezione che questo termine ha per la TV, e che consiste nel ridurre ogni iniziativa al livello più basso. Trovajoli, invece, intendeva conferire alla trasmissione il massimo rigore culturale possibile.

Inoltre, il regista intendeva varare una «trasmissione di Mario Landi con testi di Trovajoli e Vivarelli», mentre questi due ultimi, a loro volta, intendevano varare un «programma di Trovajoli e Vivarelli diretto da Mario Landi». Questa divergenza, a quanto abbiamo potuto apprendere, è stata fatale alla trasmissione, che dall'inizio dell'anno giace ormai, con tutto il rispettabile materiale accumulato e i milioni spesi, nei magazzini di via Teulada e nei cassetti di via del Babuino. Sergio Pugliese ha anche tentato, a un certo punto, di affidarla a un altro regista, Enzo Trapani, ma questi, impegnato in un programma di Mino Caudana, non ha tardato ad abbandonare la partita.

E il bello è che la TV, in attesa di varare la famosa «inchiesta», ha rinunciato finora a mandare in onda qualsiasi programma di *jazz*. Una lacuna che tutti gli appassionati (e in Italia sono ormai moltitudine) lamentano. Ora ne conoscono le ragioni.

A. G.

Regìa di Eduardo per «I marziani» di Zardi

GENOVA, 28 — Il Teatro Stabile di Genova, dopo *Il revisore* di Gogol e *L'Hurluberlu* di Anouilh (già presentati con felicissimi esiti), e dopo *La tavola dei poveri* di Raffaele Viviani, attualmente in preparazione con la regìa di Franco Parenti, chiuderà il suo programma con la già annunciata novità di Federico Zardi, il cui titolo definitivo è *I marziani*. Eduardo De Filippo ha accettato di curare la regìa di questo testo, che Zardi ha scritto seguendo una tecnica simile a quella impiegata nei *Tromboni*: ogni attore dello Stabile di Genova infatti — e in particolare Vittorio Sanipoli, sul quale graverà la maggiore responsabilità di interprete — sosterrà nello spettacolo parecchie parti diverse.

Alla televisione

Le case dei braccianti

La rubrica *Questioni d'oggi*, in onda alle 22.35, subito dopo il film, è dedicata al problema delle case per i braccianti agricoli. Pensiamo a uno squallido documentario propagandistico, e l'inizio non è incoraggiante. Uno *speaker* infoma che lo spunto all'inchiesta è offerto dall'esame, presso la Commissione Lavoro della Camera, di una proposta di legge per la costruzione di case per braccianti - secondo il sistema dell'INA-Casa - Visti i precedenti, è lecito ogni scetticismo circa la possibilità che i braccianti agricoli abbiano una casa. Comunque, il documentario parla con la forza delle immagini e delle cifre. I braccianti agricoli del Polesine, della bassa Lombardia, del Ferrarese, di tutto il Delta padano vivono in condizioni miserrime. Vediamo case che lo *speaker* si limita a definire «disagiate», prive di servizi, di luce elettrica, fredde d'inverno e calde di estate, ove la gente si ammucchia in promiscuità. Una donna mostrando la sua catapecchia, dice: «Ho 40 anni, e non ho mai abitato in una casa di muro». La disoccupazione infierisce. Lo *speaker* afferma, parlando del Polesine, che la terra è altamente produttiva ma la gente se la passa male, e spiega l'arcano con la forte densità della popolazione. Domenica di spiegarci, naturalmente, come ma; invece gli agrari se la cavano benissimo.

Prima del documentario, un film di Germi. *Il brigante di Tacca del Lupo*. Pietro Germi è il solo regista italiano, forse, che abbia saputo rintracciare, nella storia delle regioni meridionali, il nostro filone *western*. *Il brigante di Tacca del Lupo* si può equiparare ai film della serie sudisti contro nordisti. C'è l'ufficiale nordista e spietato che tutti definiscono matto e che alla fine si rivela un eroe, si sono gli agguati, le imboscate, lo «ecco i nostri» finale con tanto di trombe che suona la carica. Il film però, nonostante tutto, non ci displace. E' divertente, e ha il merito, pur fra mille ingenuità, di gettare uno sguardo su un capitolo della storia patria che i libri scolastici preferiscono sorvolare: le sollevazioni popolari che nel Sud seguirono alla caduta dei Borboni. Le popolazioni, irritate dal malgoverno savoiardo, sobillate dai nostalgici del Reame di Napoli, organizzate da briganti e vecchi ufficiali borbonici, si sollevano in massa. Le truppe piemontesi mandate a soffocare la rivolta si comportano come fossero in colonia, rispondono con le fucilazioni all'ansia di giustizia del popolo meridionale. Qualcosa di questo mondo è intuibile nel film di Germi. Non molto, ma pensiamo a *Ottocento* e ci contentiamo.

gis.

Volumi della collana «Documenti di teatro»

Quattro nuovi volumi sono stati pubblicati dall'editore bolognese Cappelli nella collana «Documenti di teatro». Essi sono: Ghigo De Chiara: *Ettore Petrolini*; Andrea Camilleri: *I teatri stabili in Italia (1898-1918)*; Gigi Lunari: *Laurence Olivier*; Luigi Ferrante *Rosso di San Secondo*. I volumi si aggiungono ai quattro pubblicati in giugno (Gigi Lunari: *L'Old Vic di Londra*, Gennaro Magliulo, *Eduardo De Filippo*, Paolo Chiarini: *Il teatro espressionista tedesco*, Ettore Gaipa, *Giorgio Strehler*) completando il programma che per il 1959 avevano assunto i curatori della collana, Paolo Grassi e Giorgio Guazzotti. Il successo raggiunto da «Documenti di teatro» ha indotto l'editore e i due direttori a proporsi per il 1960 l'obiettivo dei dodici volumi annui. Fra i trenta volumi in preparazione sono: *Luchino Visconti* di Ghigo De Chiara, *Ermete Zacconi* di Giuseppe Pardieri, *Ugo Betti* di Franco Cologni, *L'Abbey Theatre di Dublino* di Gigi Lunari, *Il teatro ebraico* di Giulia Veronesi e Giorgio Richetti, *Il Group Theatre* di Ettore Capriolo, *Gordon Craig* di Kraus-Marotti, *Marco Praga* di Giorgio Pullini, *Jean Louis Barrault* di Paolo Emilio Poesio, *Louis Jouvet* di Giovanni Calendoli, *I comici goldoniani* di Lu g. Ferrante.

I programmi Radio-TV

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Previsioni del tempo per i pescatori - Lezione di inglese - 7: Giornale radio 7,15: Musiche del mattino - 8: Giornale radio - Rassegna della stampa italiana - Crescendo - 8,45: La comunità umana 11: «Furto d'amore», tragicommedia di G. F. Luzi, regia di U. Benedetto - 11,55: La scuola dei nostri figli: colloqui con i genitori - 12,10: Carosello di canzoni - 12,30: Album musicale - 13: Giornale radio - 13,30: Teatro d'opera 14: Giornale radio - 14,15: Arti plastiche e figurative - Cronache musicali - 14,30-15,15: Trasmissioni regionali - 16: Previsioni del tempo per i pescatori - Le opinioni degli altri 16,15: La vetrina del libraio (per i ragazzi) - 16,45: RCA Club - 17: Giornale radio - La voce dell'America - 17,30: Incontri musicali (Alfred Cortot) - 18: Concerto sinfonico diretto da M. Freccia con la partecipazione del pianista S. Fiorentino e del violinista G. Principe - Nell'intervallo: Piccoli dialoghi con i saggi - 19,45: La voce dei lavoratori - 20: Canzoni di tutti i mari - 20,30: Giornale radio - 20,40: Radiosport 21: Passo ridottissimo - 21,10: «Oblomak risorto», radiodramma di Luigi Compagnone ed Ezio Zefferi, regia di Eugenio Salussolia - 22,30: Modern Jazz Quartett - 22,45: Piccolo viaggio in provincia (racconti dal vero) - 23: Canta Natalino Otto - 23,15: Giornale radio - Panorama di successi

SECONDO PROGRAMMA — Ore 9: Capolinea - 10: Disco verde - 12,10-13: Trasmissioni regionali - 13: La città canora 13,30: Giornale radio - 14: Luci, ieri e l'altro (teatrino) 14,30: Giornale radio - 14,40-15: Trasmissioni regionali 14,45: Schermi e ribalte (rassegna degli spettacoli) - 15: Panoramiche musicali - 15,30: Giornale radio - 16: Terza pagina (Auditorium) - 16,30: «Tempo di marzo», romanzo sceneggiato di F. Chiesa (terza puntata) - 17: La radiosquadra presenta da Cividale «Il buttafuori», trasmissione di dilettanti 18: Giornale radio - 18,10: Ballate con noi - 19: Sei voci e otto strumenti - 19,30: Altalena musicale - 20: Ramosera 20,30: Passo ridottissimo - 20,40: Tuttototò (canzoni, poesie confidenze, ricordi) - 21: Il salvadanaio (quiz-campionato per famiglie presentato da Mike Bongiorno) - 22: Il giornalino di «Canzonissima» - 22,30: Ultime notizie - Telescopio (quasi giornale del martedì) - Siparietto - Allegretto

TERZO PROGRAMMA — Ore 19.05: La storiografia antica - 19,30: Novità librarie - 20: L'indicatore economico 20,15: Concerto di ogni sera (Haydn e Saint-Saëns) - 21: Il giornale del terzo - 21,20: La poesia lirica del XVII secolo 21,50: Le opere di Webern (a cura di R. Vlad) - 22,35: «La madre di Achille», racconto di Pia D'Alessandria (lettura) 22,55: W.A. Mozart: «Divertimento in fa maggiore K 247».

13,30 TELESCUOLA
— Primo corso:
ore 13.30: osservazioni scientifiche
ore 14: lezione di religione
ore 14.10: lezione di italiano
— Secondo corso:
ore 14.55: geografia e educazione civica
ore 15.25: lezione di religione
ore 15.45: esercitazioni di lavoro e disegno tecnico

17 LA TV DEI RAGAZZI
Telesport
Il circolo dei castori
Convegno settimanale dei ragazzi in gamba
Ivanhoe
«Al servizio del re» Telefilm per la regia di David Mac Donald Con Roger Moore, Robert Brown John Pike

18,30 TELEGIORNALE

18,45 LA TERRA: MONDO VIVO
Vulcani in azione

18,55 CONCERTO SINFONICO
diretto da M. Freccia
Rachmaninoff: «Sinfonia numero 2 in mi minore op. 27» per grande orchestra

19,45 AVVENTURE DI CAPOLAVORI
Piazza Navona

20,05 LA POSTA DI PADRE MARIANO

20,30 TIC-TAC
TELEGIORNALE

20,50 CAROSELLO

21 BEN TORNATO, SIGNOR PARDI
Commedia in un atto di Giuseppe Possenti
Con Franco Volpi (Carlo Pardi), Mario Morelli (Ugo), Mario Ferrari (il direttore della banca), Enrica Corti (Giulia, moglie di Carlo)
Regia di Alberto Gagliardelli
Carlo Pardi, impiegato di banca, accusato di essersi appropriato di trenta milioni, ha scontato tre anni di carcere ed è stato finalmente dimesso poiché il vero colpevole si è fatto avanti per restituire il maltolto ponendosi poi al sicuro. Chi aveva creduto alle disperate proteste d'innocenza di Carlo? Nessuno all'infuori di un vecchio compagno di scuola, Ugo. Ed ora ecco l'innocente restituito alla libertà e tutto che lo ossequiano nella certezza ch'egli i trenta milioni li abbia ben nascosti..

22,15 CINELANDIA
a cura di F. Di Giammatteo

22,45 TORINO 1880-1911
a cura di E. Caballo
La trasmissione rievoca la Torino degli anni del secondo Ottocento e del primo Novecento

Concerti-Teatri-Cinema

Questa sera replica di «Un ballo in maschera»

Questa sera, alle 21, replica fuori abbonamento, del «Ballo in maschera» di G. Verdi (rappr. n. 2), diretto dal maestro Gabriele Santini e interpretato da Antonietta Stella, Adriana Lazzarini, Giuseppe Di Stefano, Ettore Bastianini, Eugenia Ratti, Antonio Cassinelli e Plinio Clabassi. Regia di Margherita Wallmann. Maestro del coro Giuseppe Conca. Scene e costumi di Georges Wakhevitch. E' in preparazione «Il vortice» di Renzo Rossellini, novità per Roma.

Sergiu Celibidache all'Auditorio

Domani, alle ore 17,30, all'Auditorio di via della Conciliazione, il concerto della stagione dell'Accademia di Santa Cecilia (abb. tagl. 15) sarà diretto dall'illustre maestro Sergiu Celibidache. Il programma comprende: Corelli: «Concerto grosso per la Notte di Natale» op. 6 n. 8; Henze: «Trois pas de tritons» dal balletto «Undine» (in prima esecuzione a S. Cecilia); Bruckner: «Sinfonia n. 4» (Romantica). Biglietti al botteghino di Via della Conciliazione dalle 10 alle 17 (Tel. 564213).

Spettacolo di Eduardo per il teatro popolare

Giovedì 7 gennaio al Teatro Quirino verrà effettuata una rappresentazione di «Sabato, domenica e lunedì» di Eduardo De Filippo, riservata ai soci dell'Associazione del Teatro Popolare.

I biglietti con la riduzione del 50% possono essere prenotati entro mercoledì presso l'ARCI (tel. 861 411), o presso la libreria Rinascita entro la fine dell'anno.

TEATRI

ARTI: C.ia del Teatro Italiano con Peppino De Filippo. Alle 21: «Le metamorfosi di un suonatore ambulante», farsa in 2 atti e 5 quadri di P. De Filippo. Musiche e regia dello stesso autore.
CONDOTTIERI: C.ia D'Origlia - Palmi. Riposo.
DELLA COMETA: Alle ore 21,15: «Estate e fumo», di Tennessee Williams. Con Lilla Brignone e Gianni Santuccio. Regia di Virgilio Puecher. Secondo mese.
DELLE MUSE: Alle 21,15: Franca Dominici, Mario Siletti con Marco Mariani, Paola e Marisa Quattrini in: «Tanti fiammiferi spenti», di Luciani. Secondo mese di repliche.
ELISEO: C.ia De Lullo - Falk - Guarnieri-Valli-Albani. Alle 21, «Sesso debole» di E. Bourdet. Regia di G. De Lullo. Vivo successo.
NUOVO CHALET: C.ia Franco Castellani-Andreina Ferrari. Alle 21,30: «Mogli per due» di Mino Roli.
MARIONETTE PICCOLE MASCHERE: Riposo
PALAZZO SISTINA: Alle 21 precise: Dapporto, Edith Georges, Marisa Del Frate, Le Bluebell nella commedia musicale di Scarnicci e Tarabusi: «Monsieur Cencerontolo».
PIRANDELLO: Alle 21,15: «Tutti contro tutti», novità di A. Adamov. Con Calindri, Lelio, Michelotti, Moresco. Terza settimana di repliche.
QUIRINO: Alle 21 precise: «Il Teatro di Eduardo» presenta le ultime repliche a richiesta di: «Sabato, domenica e lunedì», di Eduardo. Regia di Eduardo De Filippo. Strepitoso successo.
RIDOTTO ELISEO: Alle ore 21: Comp. Spettacoli Gialli con Camillo Pilotto e Laura Carli «Malgret al Liberty Bar», di George Simenon. Vivo successo.
ROSSINI: C.ia Checco Durante: Alle 21,15: «Bernardina nun fà la scema», di Checco Durante.
SATIRI: Alle 21, ultima replica de: «Il radiogrammofono», novità di Oretta Bongarzoni.
VALLE: C.ia Cesco Baseggio. Alle 21,15, prima di: «... e Giuditta aprì gli occhi». 3 atti di C. Lodovici.

CIRCO

CIRCO NAZIONALE ORFEI (viale Trastevere): presenta «Festival mondiale del circo». Due spettacoli ore 16 e 21. Prenotazione tel. 681188 e cassa circo tel. 503075. Circo riscaldato. Visita zoo.

RITROVI

CINODROMO A PONTE MARCONI: Ogni lunedì, mercoledì, venerdì alle ore 16 riunioni corse levrieri.

ATTRAZIONI

COLLE OPPIO: Grande Luna Park: Ristorante, bar parcheggio.
INTERNATIONAL LUNA PARK: Autodromo - Rotor - Ottosprint. Giostre - 1000 attrazioni.
MUSEO DELLE CERE: Emulo di Madame Tissot di Londra e Grenvin di Parigi. Ingresso continuato dalle ore 10 alle 22.

CINEMA-VARIETA'

Alhambra: Il giorno della vendetta, con K. Douglas e rivista.
Altieri: Totò, Peppino e le fanatiche e rivista.
Ambra-Jovinelli: Il giorno della vendetta, con K. Douglas e rivista.
Principe: Il corsaro della Mezzaluna, con J. Derek e rivista Pistoni-Rizzo.
Volturno: Il giorno della vendetta con K. Douglas e riv. Gerard.

CINEMA

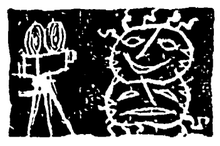
PRIME VISIONI

Adriano: Soldati a cavallo, con W. Holden (ap. 15, ult. 22,45)
America: A qualcuno piace caldo, con M. Monroe (ap. 14, ult. 22,45)
Archimede: On the Beach (alle 16.30-19.20-22)
Ariston: Cordura con R. Haywort (ap. 15, ult. 22,45)
Aventino: La cambiale, con Totò (alle 15.30-18.10-20.20-22.40)
Barberini: Ferdinando I, re di Napoli, con P. De Filippo (alle 15.20-17.40-20.22.45)
Capitol: Sono un agente FBI, con J. Stewart (alle 15.40-19.05-22.45)
Capranica: La grande guerra, con A. Sordi
Capranichetta: Anatomia di un omicidio
Cola di Rienzo: La cambiale, con Totò (alle 15.30-18.15-20.30-22.45)
Corso: Audace colpo dei soliti ignoti, con V. Gassman (alle 15-16.45-18.45-20.45-22.45)
Europa: I bucanieri, con Y. Brynner (alle 15-17.40-20.05-22.45)
Fiamma: L'ultima spiaggia, con A. Gardner (alle 15-17.15-19.45-22.50)
Fiammetta: Ask Any Girl (alle 17.30-19.45-22)
Galleria: Soldati a cavallo, con W. Holden (ap. 15, ult. 22.45)
Imperiale: Chiuso
Maestoso: A qualcuno piace caldo con M. Monroe (ap. 15, ultimo 22.45)
Metro Drive-In: Chiusura invernale
Metropolitan: I bucanieri, con Y. Brynner (alle 15 - 17.25 - 19.45 - 22.45)
Mignon: I segreti di Filadelfia, con P. Newman
Moderno: A qualcuno piace caldo, con M. Monroe
Moderno saletta: Anatomia di un omicidio, con J. Stewart
New York: Soldati a cavallo, con W. Holden (ap. 15, ult. 22.45)
Paris: La grande guerra, con V. Gassman (ap. 15, ult. 22.45)
Plaza: I segreti di Filadelfia, con P. Newman
Quattro Fontane: La bella addormentata nel bosco (alle 15-17.05-18.50-20.45-22.45)
Quirinetta: Mio figlio, con Jean Gabin (alle 16-17.45-19.25-22.45)
Radio City (via XX Settembre): Il ponticello sul fiume dei guai, con J. Lewis
Rivoli: Le sorprese dell'amore, con G. Ferzetti (alle 15.45-17.50-20.10-22.50)
Roxy: La grande guerra, con V. Gassman (alle 16-19.35-22.30)
Salone Margherita: La cambiale, con Totò
Smeraldo: Anatomia di un omicidio, con J. Stewart (ult. 22.10)
Splendore: Gatti, sorci e... fantasia (cart. anim.)
Supercinema: Salomone e la regina di Saba, con Y. Brynner (alle 15-17.50-20.35-23)
Trevi: Storia di una monaca, con A. Hepburn (alle 15.30-19-22.30)
Vigna Clara: Chiuso

SECONDE VISIONI

Africa: Arriva Jesse James, con B. Hope
Alcione: Là dove il sole brucia
Alex: Il figlio di Robin Hood
Alcyone: Tempi duri per i vampiri, con R. Rascel
Ambasciatori: Il vedovo, con Totò
Appio: Intrigo internazionale, con G. Grant
Ariel: I magliari, con B. Lee
Arlecchino: Un marito per Cinzia con S. Loren
Astor: Un dollaro di onore, con J. Wayne
Astoria: Brevi amori a Palma de Majorca, con A. Sordi
Astra: Jungla e Tom e Jerry
Atlante: La legge, con G. Lollobrigida
Attualità: Costa Azzurra, con A. Sordi
Aureo: La mia terra, con Rock Hudson
Ausonia: Hiroshima con amour con E. Riva

GUIDA DEGLI SPETTACOLI



Vi segnaliamo

TEATRI

- *«Sabato, domenica e lunedì»* - vigoroso dramma familiare, scritto e interpretato da un grande Eduardo) *al Quirino*
- *«Tutti contro tutti»* (interessante lavoro d'avanguardia) *al Pirandello*

CINEMA

- *«A qualcuno piace caldo»* (una farsa spiritosa e intelligente ambientata negli «anni ruggenti» del gangsterismo) *all'America, Maestoso e Moderno*
- *«La grande guerra»* (la prima guerra mondiale vista senza retorica) *di Capranica, Paris e Roxy*
- *«L'ultima spiaggia»* (il mondo distrutto dalla follia atomica) *al Fiamma*
- *«Storia di una monaca»* (nell'atmosfera della lotta antinazista, una suora si rende conto di aver sbagliato vocazione e se ne va) *al Trevi*
- *«Un dollaro d'onore»* (=western= di grande classe) *all'Astor, Doria, Ottaviano*
- *«Il generale Della Rovere»* (ritorno di Rossellini con un drammatico film sulla Resistenza) *al Delle Vittorie*
- *«Sfida a Silver City»* (storia appassionante di uno sciopero di minatori) *al Rialto, Clodio*
- *«Al Capone»* (crudo ritratto del famigerato bandito) *all'Apollo*
- *«Un condannato a morte è fuggito»* (prigioniero dei nazisti in lotta per la vita e la libertà) *all'Arenula*

Avana: La 100 chilometri, con M. Girotti
Balduina: Il vedovo, con A. Sordi
Belsito: Viale Flamingo
Bernini: Il vedovo, con A. Sordi
Bologna: Tipi da spiaggia, con L. Masiero
Brancaccio: Intrigo internazionale, con C. Grant
Brasil: Tuppe tuppe marescià, con G. Ralli
Bristol: La casa di madame Korà con A. Lualdi
Broadway: La mia terra, con R. Hudson
California: Il bacio dell'assassino
Cinestar: Il grande capitano, con C. Coburn
Delle Terrazze: Una storia di guerra, con R. Wagner
Delle Vittorie: Il generale Della Rovere, con V. De Sica
Del Vascello: La scimitarra del saraceno
Diana: Il moralista, con A. Sordi
Eden: Il giorno della vendetta con K. Douglas
Espero: Un dollaro di onore, con J. Wayne
Excelsior: La mia terra, con R. Hudson
Fogliano: I magliari, con B. Lee
Garbatella: Questo corpo tanto desiderato, con B. Lee
Garden: Un marito per Cinzia, con S. Loren
Giulio Cesare: Passaggio a Hong Kong, con C. Jurgens
Golden: Gli ultimi giorni di Pompei, con R. Stevens
Induno: Il grande capitano, con C. Coburn
Italia: Gli ultimi giorni di Pompei con R. Steevens
La Fenice: I magliari, con Belinda Lee
Mondial: Un marito per Cinzia con S. Loren
Nuovo: Tempi duri per i vampiri con R. Rascel
Olimpico: Il moralista, con A. Sordi
Palestrina: L'adescatrice
Parioli: Tempi duri per i vampiri con R. Rascel
Quirinale: Gli ultimi giorni di Pompei, con R. Stevens
Rex: Anatomia di un omicidio, con J. Stewart
Rialto: Sfida a Silver City (Il sale della terra)
Ritz: Brevi amori a Palma de Majorca, con A. Sordi
Savoia: Un marito per Cinzia, con S. Loren
Splendid: Uno sconosciuto nella mia vita, con J. Chandler
Stadium: La mia terra, con Rock Hudson
Tirreno: Julie, con P. Petit
Trieste: Zaffiro nero
Ulisse: I 10 Comandamenti, con C. Heston (alle 14-18-22)
Ventuno Aprile: Il moralista, con A. Sordi
Verbano: Quando la moglie è in vacanza, con M. Monroe
Vittoria: Sigfrido, con I. Occhini

TERZE VISIONI

Adriacine: Il leone di Amalfi
Alba: La barca della frusta nera
Aniene: Arriva Jesse James, con B. Hope
Apollo: Al Capone, con R. Steiger
Aquila: La vendetta del mostro
Arenula: Un condannato a morte è fuggito
Arizona: 47 morto che parla, con Totò
Augustus: I magliari, con B. Lee
Aurelio: Riposo
Aurora: Il mostro dei cieli
Avorio: U-570 contrattacco siluri
Bolto: Il capo della gang, con G. Ford
Boston: Vite perdute, con V. Lisi
Capannelle: Nel 2000 non sorge il sole
Cassio: Cortina di spie, con Sterling Hayden
Castello: Johnny l'indiano bianco
Centrale: La casa delle tre ragazze, con J. Mayo

CASTELFIDET
CREDITO A PRIVATI
Al nuovo tasso più conveniente di Roma
V. Torino 149 A

Clodio: Sfida a Silver City
Colonna: I tre caballeros
Colosseo: Contrabbando sul Mediterraneo, con R. Taylor
Corallo: I centauri
Cristallo: Un pugno di polvere, con G. Cooper
Del Piccoli: Riposo
Delle Rondini: Il forte del massacro
Delle Mimose: La signora dalle due pistole
Diamante: Mezzogiorno di fuoco, con G. Cooper
Doria: Un dollaro d'onore, con J. Wayne
Due Allori: La Pica sul Pacifico
Esperia: Dracula nella casa degli orrori
Farnese: Io e il generale, con D. Kaye
Giro: Poveri milionari, con M. Arena
Hollywood: Costa Azzurra, con A. Sordi
Impero: Le armi segrete del terzo Reich
Iris: Poliziotto, ufficiale di scrittura, con R. Rascel
Jonio: La tigre di Eschnapur, con L. Turner
Leocline: La frusta dell'amazzone
Marconi: Il conte di Madera
Massimo: La casa delle tre ragazze, con J. Matz
Mazzini: Costa Azzurra, con A. Sordi
Nasco: Riposo
Nemara: I conquistatori, con John Wayne
Novocine: Il mostruoso uomo delle nevi
Odeon: Le Grisbi, con J. Gabin
Olympia: Il volto del fuggiasco
Oriente: I filibustieri della finanza
Ottaviano: Un dollaro di onore, con J. Wayne
Planetario: Rassegna internazionale del documentario
Plathino: Il cavaliere del castello maledetto
Preneste: Il bacio dell'assassino
Prima Porta: Lo sparviero dei mari
Puccini: Le avventure di Braccio di Ferro (cartoni animati)
Regilla: I tre caballeros
Roma: El Alamein, con P. Cressoy
Rubino: Guardatele ma non toccatele, con U. Tognazzi
Sala Umberto: Indagine pericolosa, con J. Hawkins
Silver Cine: Giovani gangster
Sultano: L'ultima battaglia del generale Custer, con S. Mineo
Tevere: Riposo
Tor Sapienza: Riposo
Trianon: Domino Kid
Tuscolo: Pony Express

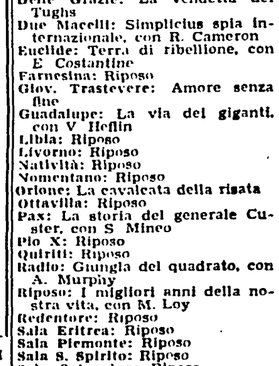
SALE PARROCCHIALI

Avila: Riposo
Bellarmino: Un pizzico di fortuna, con D. Day
Chiesa Nuova: Riposo
Columbus: Riposo
Crisogono: Il palloncino rosso e Il paese di Paperino
Degli Scipioni: Riposo
Del Fiorentini: 5. Squadriglia Hurricanes
Della Valle: Riposo
Delle Grazie: La vendetta dei Tughs
Due Macelli: Simplicius spia internazionale, con R. Cameron
Eucliде: Terra di ribellione, con E. Costantine
Farnesina: Riposo
Giov. Trastevere: Amore senza fine
Guadalupe: La via dei giganti, con V. Heflin
Libia: Riposo
Livorno: Riposo
Natività: Riposo
Nomentano: Riposo
Orione: La cavalcata della risata
Ottavilla: Riposo
Pax: La storia del generale Custer, con S. Mineo
Pio X: Riposo
Quiriti: Riposo
Radio: Giungla del quadrato, con A. Murphy
Riposo: I migliori anni della nostra vita, con M. Loy
Redentore: Riposo
Sala Eritrea: Riposo
Sala Piemonte: Riposo
Sala S. Spirito: Riposo
Sala Saturnino: Riposo
Sala Sessoriana: Riposo
Sala Traspontina: Riposo
Sala Vignoli: Riposo
Salerno: Riposo
San Felice: Riposo
S. Ippolito: Riposo
Saverio: I misteri della jungla nera
Sorgente: Riposo
Tiziano: Il mago di Oz, con Judy Garland
Trastevere: Riposo
Ulpiano: Agguato a Tangeri
Virtus: Riposo

CINEMA CHE PRATICANO OGGI LA RIDUZ. AGIS-ENAL:

Airone, Avana, Aureo, Atlante, Alfieri, Astoria, Alba, Arenula, Ariel, Astra, Augustus, Atlantic, Brancaccio, Bristol, Boston, Belsito, Broadway, Castello, California, Colonna, Corso, Clodio, Cristallo, Doria, Del Vascello, Diana, Due Allori, Eden, Elvio, Esperia, Espero, Garbatella, Goldencine, Gardencine, Giulio Cesare, Hollywood, Impero, Induno, Iris, La Fenice, Mazzini, Mignon, Manzoni, New York, Nuovo, Olimpia, Ottaviano, Palestrina, Plaza, Puccini, Palazzo, Rex, Roma, Roxy, Stadium, Sala Umberto, Salone Margherita, Tuscolo, Ulisse, Victoria. TEATRI: Circo Orfei, Chalet, Delle Muse, Eliseo, Goldoni, Pirandello, Rossini, Ridotto Eliseo, Satiri.

Ricordate!



l'Unità
consente di fare conoscere i vostri prodotti anche nelle più piccole frazioni perchè ha la più estesa rete di diffusione e giunge in 14.000 località.

* * *

Tra i suoi milioni di lettori troverete migliaia di nuovi clienti.